



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Lombardia

Milano, data del protocollo

DECISIONE A CONTRARRE E DI AFFIDAMENTO

Oggetto: Affidamento diretto della fornitura di materiale di cancelleria, materiali di consumo, DPI e prodotti vari per ufficio, per la durata di mesi 36, necessari per il funzionamento degli Uffici dell'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Lombardia siti in Milano, Corso Monforte n.32. CIG: B1EAE4A221

IL DIRETTORE REGIONALE

DELLA DIREZIONE REGIONALE LOMBARDIA

in virtù delle determinazioni del Direttore dell'Agenzia del Demanio in virtù delle determinazioni del Direttore dell'Agenzia del Demanio n. 105 del 05.04.2023 prot. n. 8980/DIR con la quale è stato definito il nuovo modello organizzativo delle Direzioni Territoriali e n. 106 del 14.07.2023, prot. n. 17478/DIR, con la quale sono state definite le competenze e poteri delle strutture centrali e territoriali, nonché della comunicazione organizzativa n. 18 del 03.02.2022 con la quale, con effetti e decorrenza a partire dal 01.03.2022, il sottoscritto Ing. Massimiliano Iannelli è stato nominato Direttore Regionale della Lombardia, in ottemperanza alla determinazione n. 98 del 17.12.2021;

VISTO:

- il d.lgs. 30 luglio 1999 n. 300, recante la "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59", che all'art. 65 ha istituito l'Agenzia del demanio, alla quale è stato attribuito il compito di amministrare i beni immobili dello Stato, con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l'impiego e di sviluppare il sistema informativo sui beni del demanio e del patrimonio;
- il d.lgs. 3 luglio 2003 n. 173, recante la "Riorganizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137", con cui l'Agenzia del demanio è stata trasformata in ente pubblico economico;
- il d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" (di seguito "codice");
- le disposizioni transitorie e di coordinamento del codice di cui agli artt. 225 e ss.;

- gli artt. 22 e 25 del codice, rispettivamente in tema di ecosistema di approvvigionamento digitale e di piattaforme di approvvigionamento digitale;
- in particolare, gli artt. 48 e ss., Parte I del Libro II del codice, che disciplinano i contratti di importo inferiore alle soglie europee;
- altresì, l'art. 63, co. 4, del codice, con cui si dispone la qualificazione di diritto come stazione appaltante dell'Agenzia del Demanio;
- il D.lgs. 33/2013 e l'art. 28 del codice, in materia di amministrazione trasparente;
- lo Statuto dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di gestione in data 19 dicembre 2003 e s.m.i., da ultimo modificato e integrato con delibera del Comitato di gestione adottata nella seduta del 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il 25 novembre 2021, con suggerimenti recepiti dal Comitato di gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia il 17 dicembre 2021;
- il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Agenzia del demanio, deliberato dal Comitato di gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero vigilante con condizioni recepite dal Comitato di gestione il 7 dicembre 2021, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia nella sezione "*Amministrazione Trasparente*".
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2024-2026, deliberato dal Comitato di gestione dell'Agenzia del demanio nella seduta del 30 gennaio 2024;
- il Modello di Organizzazione e Controllo ex d.lgs. 231/2001 (c.d. Modello 231) e il documento "Impegno etico" dell'Agenzia del demanio, entrambi pubblicati sul citato sito istituzionale;
- il D.lgs. 81/2008 e la Determinazione AVCP n. 3 del 5 marzo 2008 in materia di rischi interferenziali;
- quanto precisato nella Delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023, recante "*Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024*";

PREMESSO CHE:

- in data 30 aprile 2024 è giunto a scadenza l'affidamento della fornitura di materiale di cancelleria, DPI, materiale informatico, arredi e prodotti vari per ufficio necessari per il corretto funzionamento della Direzione Regionale Lombardia dell'Agenzia del Demanio, sottoscritto dalla scrivente Direzione Regionale Lombardia nel 2021 con nota prot. n. 2021/605/Atti del 14/04/2021;
- l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Lombardia, per il funzionamento dei propri uffici, ritiene opportuno garantire una continuità della fornitura in oggetto;
- con atto prot. n. 2024/198/Atti del 02.02.2024 si è provveduto alla nomina ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 31/03/2023 n. 36, dell'Arch. Gianluca Michele Caristi quale *Responsabile Unico del Progetto* (di seguito RUP);

DATO ATTO CHE:

- il RUP con relazione e proposta di aggiudicazione prot. n. 2024/1205/Atti del 13.06.2024 ha rappresentato quanto segue:

- ha verificato che risulta attiva la categoria merceologica “Cancelleria” nel portale MePA, nel rispetto dell'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che prevede per le pubbliche amministrazioni l'obbligo di ricorrere al MEPA per forniture di beni e l'acquisto di servizi di importo superiore ad € 5.000,00;
- di aver proceduto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del codice per l'affidamento della fornitura in oggetto;
- ha estrapolato dal portale www.acquistinretepa.it (MePA), l'elenco dei fornitori iscritti nella categoria merceologica “Cancelleria”, provvedendo successivamente a filtrare unicamente gli Operatori Economici con sede legale in Milano;
- a seguito dell'avvenuta estrapolazione di cui sopra, il RUP ha avviato un “confronto di preventivi” tra diversi operatori economici, senza però ricevere alcun riscontro;
- successivamente, il RUP ha provveduto ad inviare una richiesta di preventivo a mezzo e-mail ai seguenti operatori economici:
 - Mondoffice;
 - Duecì Italia s.r.l.;
 - Dubini S.r.l.;
 - Office Line s.r.l.;
 - Vargam s.r.l.;
 - Queens s.r.l.;
- ad esito dell'indagine di mercato condotta, risultano pervenuti i preventivi dai seguenti operatori economici:
 - Duecì Italia S.r.l. (prot. n. 2024/10899/DRL0M del 13/06/'24);
 - Dubini s.r.l. (prot. n. 2024/10897/DRL0M del 13/06/'24);
- il RUP, visti i preventivi ricevuti, ha valutato l'opportunità e la convenienza di affidare la fornitura in oggetto all'operatore Dubini s.r.l.;
- il RUP ha verificato che l'OE selezionato fosse presente sulla piattaforma MePA;
- in data 30/05/2024 il RUP ha attivato nel sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione la “Trattativa diretta” n. 4400577, con invito rivolto all'OE selezionato, con una base di trattativa per l'affidamento della fornitura determinata in € 21.500,00 (euro ventunomilacinquecento/00), oltre IVA come dovuta per legge al momento dell'emissione della fattura;
- il termine previsto nella “Trattativa diretta” per la ricezione delle offerte è stato fissato per le ore 12:00 del 05.06.2024;
- il RUP ha effettuato accesso al sistema MePA, riscontrando la presenza dell'offerta pervenuta dall'OE invitato;
- il RUP ha pertanto accertato che la documentazione presentata risultasse completa, correttamente compilata e debitamente firmata ed ha quindi proceduto all'apertura dell'offerta economica;

ATTESO CHE:

- l'operatore economico ha autocertificato il possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del codice, a norma di quanto stabilito dall'art. 52, co. 1, del medesimo codice;
- nel corso dei prossimi dodici mesi, la Stazione Appaltante potrà procedere ad un controllo, anche a campione, della dichiarazione resa dall'operatore economico aggiudicatario, procedendo, in caso di accertamento della non veridicità della stessa, alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 17 del codice, ai commi 1 e 2, dispone che: *“1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al co. 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”*;
- l'art. 50, co. 1, lett. b), del citato codice, secondo cui, con riferimento ai contratti di importo inferiore alle soglie europee, stabilisce che le stazioni appaltanti possono procedere mediante *“affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;
- il RUP ha dichiarato nella propria relazione istruttoria richiamata in premessa, che sono stati rispettati i principi di rotazione degli incarichi con riferimento all'art. 49 del D.lgs. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 53 comma 1 del Codice dei Contratti Pubblici non è stata prevista la presentazione di una garanzia provvisoria per l'affidamento in questione, ed ai fini della stipula del contratto, all'affidatario sarà richiesta la costituzione della garanzia definitiva disciplinata dall'art. 53 comma 4 del Codice degli Appalti;
- trattandosi di affidamento inferiore alle soglie di rilevanza europea, per previsione dell'art. 55 comma 2 non si applicano termini dilatori per la stipula del contratto;
- l'affidamento sarà definito mediante lettera di incarico sottoscritta in modalità digitale;

VISTA l'autorizzazione alla spesa prot.n. 2024/819Atti del 22/04/2024 relativa all'affidamento in oggetto;

CONSIDERATO CHE:

- l'importo preventivato per la fornitura di cancelleria trova copertura economica, come da preventiva verifica fondi agli atti, nella Classe di budget FD0150 – Commessa generica;
- l'importo preventivato per la fornitura di DPI trova copertura economica, come da preventiva verifica fondi agli atti, nella Classe di budget FD0150 – Commessa C06090003;

tutto quanto sopra premesso, visto e considerato;

DETERMINA

DI APPROVARE la narrativa in premessa specificata, che si intende integralmente riportata nel presente dispositivo, costituendone parte integrante e sostanziale;

DI PROCEDERE, per le motivazioni espresse in premessa, all'affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 31/03/2023 n. 36, della fornitura di materiale di cancelleria, materiali di consumo, DPI e prodotti vari per ufficio, per la durata di mesi 36, necessari per il funzionamento degli Uffici dell'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Lombardia siti in Milano, Corso Monforte n.32, all'operatore economico Dubini S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla Via Ermenegildo Cantoni n.24, P.IVA: 06262520155, per un costo stimato complessivo di euro 21.500,00 (euro ventunomilacinquecento/00) oltre IVA come dovuta per legge al momento dell'emissione della fattura;

DI STABILIRE che il contratto avrà durata di 36 mesi a decorrere dalla data del primo ordine effettuato;

DI DISPORRE che il presente provvedimento venga pubblicato ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 sul sito internet dell'Agenzia del Demanio, nella sezione "Amministrazione Trasparente";

DI DARE mandato al Responsabile del Progetto ed al Responsabile dell'unità Gare e Appalti, ciascuno per quanto di competenza, di predisporre gli atti necessari e i conseguenti adempimenti in materia di trasparenza ed a tutto quanto previsto per poter giungere alla contrattualizzazione del servizio in oggetto.

**IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA DIREZIONE REGIONALE LOMBARDIA**
Massimiliano Iannelli

Visto
Il RUP
Gianluca Michele Caristi